

3 Febbraio 2017

Notti in sicurezza, i locali premiano chi non beve e riaccompagna gli amici

Torna da febbraio la campagna di sensibilizzazione Safe Driver promossa dall'Ats in collaborazione anche con l'Ascom. In 18 tra pub, bar e discoteche chi, a fine serata, avrà il tasso alcolemico zero riceverà buoni consumazione o ingressi gratuiti



Per i clienti dei locali che si offrono come "safe driver", ossia guidano e accompagnano gli amici senza aver bevuto, arrivano buoni consumazione omaggio e ingressi gratuiti.

A febbraio riprende, per tutto il 2017, il progetto dell'Asl (ora Ats) nato nel 2014 "Safe Driver", che mira a prevenire gli incidenti stradali correlati all'alcol attraverso campagne di sensibilizzazione in pub, bar e discoteche.

Al progetto, che vede l'Ascom di Bergamo impegnata nel coinvolgimento degli esercenti, partecipano 18 locali, di cui 16 pub nel comune di Bergamo - **Ritual (Irish pub), Edonè, Spazio Polaresco, Spazio Malpensata gestito da cooperativa Empeiria, Doma Cafè, Reef, Tassino caffè, Tucan's, Pub Sant'Orsola, Birreria di Città alta, La Chupiteria, Shake Bar, Crocevia, Divina, Chiringuito, Marika'sss di Bergamo** - e due discoteche, il **Bolgia di Osio Sotto** e il **Setai di Orio al Serio**.

La campagna punta a incrementare i risultati ottenuti la scorsa edizione, condotta da 27 volontari formati in tema di alcol e guida e 2 operatori Asl, e prevede 34 uscite nei locali per un totale di 194 ore. L'invito è chiaro: «Proteggi la tua vita e affidati a un guidatore che non ha bevuto» e verrà diffuso attraverso desk e roll-up, etilometri digitali, opuscoli, magliette,



L'obiettivo è diminuire il numero di guidatori che lascia il locale con

alcolemia al di sopra di zero. I gestori dei locali in questo senso avranno un ruolo attivo: far conoscere il progetto sui social e tramite volantini, sorvegliare i clienti, sconsigliarli dal bere troppo, indirizzarli eventuali all'info-point dell'Asl e incentivare chi non beve e supera l'alcoltest con buoni omaggio.

Nel corso delle serate di sensibilizzazione, gli operatori intercetteranno i gruppi di persone che entrano nel locale e chiederanno loro di identificare il conducente. Questi sarà informato dell'iniziativa e gli si chiederà di partecipare in forma anonima e gratuita. Al guidatore verrà effettuata una prova alcolimetrica e fatto indossare un braccialetto identificativo oppure un timbro. A fine serata, prima di lasciare il locale, se l'alcolemia risulterà zero, gli verrà consegnato un buono valido per l'ingresso gratuito nella stessa discoteca oppure per una consumazione analcolica gratuita al locale, altrimenti si sconsiglierà di non mettersi alla guida o di farsi accompagnare lui stesso.

Quello del "safe driver" (guidatore sicuro) è un accorgimento che da tempo viene utilizzato con successo anche in altri Paesi: si tratta di un guidatore designato che, per la serata, non berrà alcolici, accompagnando così a casa in sicurezza tutti gli amici.

Il progetto fa parte delle iniziative messe in campo dall'Ats per "Notti in sicurezza", a tutela della prevenzione dei comportamenti a rischio legati al divertimento notturno ed è promosso in sinergia con Asst Papa Giovanni XXIII Bergamo - Dipartimento delle Dipendenze; Polizia Stradale di Bergamo - Ministero degli Interni; Croce Rossa Italiana; Associazione Genitori Atena - Bergamo; Rotary Club Dalmine Centenario; Rotaract Club Città Alta Bergamo; Discoteca Bolgia; Cooperativa Itaca, in collaborazione con Ascom Confcommercio Bergamo.



Dal 2014 allo scorso anno i guidatori designati sono

aumentati da 252 a 1.208 e i passeggeri accompagnati da 1.008 a 4.832.

«In Italia ogni giorno muoiono 9 persone per guida in stato di ebbrezza, il 30% degli incidenti è correlato all'alcol - spiega il dottor Andrea Noventa dell'Asst Bergamo Papa Giovanni XXIII -. Questi incidenti spesso avvengono di notte e generalmente nei fine settimana. Inoltre, coinvolgono spesso giovani, fascia di popolazione che frequenta maggiormente i locali notturni. Ecco perché è importante sensibilizzare le persone nei locali».

«Il progetto rappresenta un enorme lavoro di squadra di volontari, operatori, gestori, persone interessate, amministratori locali, forze dell'ordine, volontari di altre associazioni - dice Giorgio Lazzari, responsabile relazioni esterne e affari legali di Ascom Confcommercio Bergamo -. Grazie all'impegno di tutti e alla forte sinergia e collaborazione con l'Asst Papa Giovanni XXIII, siamo riusciti ogni anno ad aumentare il numero dei locali coinvolti, migliorare i contatti, i guidatori designati e le persone potenzialmente trasportate in sicurezza. Più di 60 volontari formati in questi tre anni, una ventina attualmente attivi nel progetto e tanto entusiasmo hanno prodotto un'azione di prevenzione veramente impensabile».